

**Proponente: 31.B**  
**Proposta: 2025/1016**  
**del 11/06/2025**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 1022**  
**del 11/06/2025**

**RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE**

**Dirigente: MEDICINA Dott.ssa Isabella**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PRESA D'ATTO DELLE DIMISSIONI VOLONTARIE DAL SERVIZIO RASSEGNATE A DECORRERE DAL 16/06/2025 DA DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI AGENTE

## LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2029;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co. 1 e 2;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 31/3/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 12 del 30/1/2025 e successivi aggiornamenti;

Visto il provvedimento P.G. n. 85987 del 28/03/2025, con il quale il Sindaco Marco Massari ha disposto l'attribuzione alla Dott.ssa Isabella Medicina della responsabilità di direzione del Servizio Risorse Umane e Organizzazione, dal 01/04/2025;

Dato atto che, con comunicazione pervenuta in data 12/05/2025, il dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno con il profilo professionale di Agente, Area degli Istruttori, generalizzato come da allegato 1 non pubblicabile, parte integrante della presente determinazione, ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie dal servizio con decorrenza 16/06/2025, intendendo da tale data interrompere il rapporto di lavoro subordinato con questa Amministrazione (ultimo giorno di lavoro presso il Comune 15/06/2025), per prendere servizio il giorno 16/06/2025 presso altra Amministrazione Pubblica, per nomina a seguito di concorso pubblico;

Considerato che:

- il dipendente in questione è stato assunto a tempo indeterminato e a tempo pieno presso il Comune di Reggio Emilia in data 02/05/2023 con il profilo professionale di Agente e assegnato al Servizio Polizia Locale e Protezione Civile;
- lo stesso risulta essere lavoratore padre di figlio di età inferiore a 1 anno e pertanto, ai sensi dell'art. 55 D. Lgs. n. 151/2001 s.m.i., non è tenuto al preavviso, inoltre, avendo fruito del congedo di paternità ed avendo presentato le proprie dimissioni volontarie durante il periodo per cui è previsto il divieto di licenziamento, ai sensi degli artt. 54 e 55 D.Lgs. 151/2001, ha diritto alle indennità previste dalle disposizioni di legge e contrattuali per il caso di licenziamento (v. *infra*);
- il dipendente ha dichiarato che prenderà servizio il giorno 16/06/2025 presso altra Pubblica Amministrazione, per nomina a seguito di concorso pubblico;

Considerato altresì che, ai sensi dell'art. 55 comma 4 del decreto legislativo n. 151/2001 s.m.i. in caso di dimissioni volontarie presentate dalla lavoratrice o lavoratore durante i primi tre anni di vita del bambino, le dimissioni devono essere convalidate dalla Direzione Territoriale del Lavoro competente per territorio;

Preso atto che è stata rilasciata la convalida dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro in data 28/05/2025, acquisita al P.G. n. 147187 del 06/06/2025;

Preso atto inoltre che il dipendente ha chiesto la conservazione del posto per la durata del periodo di prova formalmente previsto dalle disposizioni contrattuali applicate nell'Amministrazione di destinazione, ex art. 25 comma 10 del CCNL 16/11/2022;

Ritenuto pertanto doversi accogliere le dimissioni volontarie dal servizio del dipendente in oggetto, nulla ostando al riguardo;

Dato atto:

- che l'art. 55, comma 2, D. Lgs. 151/2001 prevede l'applicazione al padre lavoratore che ha fruito del congedo di paternità della disposizione di cui al comma 1 e che pertanto, in caso di dimissioni volontarie presentate durante il periodo per cui è previsto, a norma dell'articolo 54, il divieto di licenziamento, anche il lavoratore padre (come la lavoratrice madre) ha diritto alle indennità previste dalle disposizioni di legge e contrattuali per il caso di licenziamento;
- che sul punto risulta consolidato l'orientamento che afferma che il padre lavoratore fruitore del congedo di paternità, che si dimetta durante il periodo in cui è vietato il licenziamento, non è tenuto al preavviso e percepisce la relativa indennità sostitutiva, come chiarito sia dall'I.N.P.S. (cfr. Circolare INPS n. 32 del 20/03/2023), sia dall'I.N.L. (cfr. nota n. 896 del 26/10/2020) sia dalla giurisprudenza (cfr. Cass. Civ. Sez. Lavoro, 03/03/2014, n. 4919), in ragione delle modifiche introdotte agli articoli 54 e 55 del *Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità*, finalizzate a rafforzare le tutele per il lavoratore padre, anche in caso di dimissioni intervenute durante il periodo in cui vige il divieto di licenziamento, nonché fino al compimento di un anno di età del bambino;
- che pertanto verrà corrisposto al dipendente dimissionario in oggetto quanto dovuto ai sensi dell'art. 55 D. Lgs. 151/2001, ossia due mensilità di indennità di mancato preavviso, trattandosi di lavoratore padre che ha fruito del congedo di paternità ed ha presentato le proprie dimissioni volontarie durante il periodo per cui è previsto il divieto di licenziamento, a norma dell'art. 54 D. Lgs. 151/2001;

Visti:

- l'art. 14 "Competenze e responsabilità Dirigenziali", Sezione A, del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 26 "Termini di preavviso", Sezione C, del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

#### D E T E R M I N A

1. di prendere atto delle dimissioni volontarie dal servizio rassegnate in data 12/05/2025 dal dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno con il profilo professionale di Agente, Area degli Istruttori, generalizzato come da allegato 1 non pubblicabile, parte integrante della presente determinazione, con decorrenza 16/06/2025 (ultimo giorno di lavoro presso il Comune 15/06/2025), con contestuale conservazione del posto, ai sensi dell'art. 25, comma 10, CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022, per la durata del periodo di prova presso il Comune di Mola di Bari (BA), ove il dipendente dichiara di prendere servizio in pari data (16/06/2025), per nomina a seguito di concorso pubblico;

2. di dare atto che il dipendente, nel presentare le proprie dimissioni volontarie dal servizio, ha dichiarato di essere genitore di figlio di età inferiore a 1 anno e pertanto non è tenuto al preavviso, ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 151/2001 s.m.i.;

3. di disporre, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. 151/2001, trattandosi di lavoratore padre che ha fruito del congedo di paternità ed ha presentato le proprie dimissioni volontarie durante il periodo per cui è previsto il divieto di licenziamento, la corresponsione dell'indennità sostitutiva del preavviso, calcolata come previsto dalle disposizioni di legge e contrattuali per il caso di licenziamento, nel caso specifico di dipendente con anzianità di servizio non superiore a 5 anni, pari a 2 mesi, per un importo pari ad € 4.344,51 ;

4. di dare atto inoltre che, dalla cessazione dal servizio del dipendente a far data dal 16/06/2025, *tenuto conto della corresponsione dell'indennità sostitutiva del preavviso*, si determina una minor spesa di € 11.494,61 sul Bilancio Pluriennale 2025-2027 - annualità 2025 - al capitolo 12200 del P.E.G. 2025, denominato "Personale Polizia Municipale" - codice Modalità di gestione Conto annuale 001 - Centro di Costo 0193, e precisamente:

art. 1 € 8.539,85 - Competenze lorde - COGE HA – PD 3102  
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:  
codice funzionale missione / programma: 03.01  
codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002  
codice COFOG: 03.1.1  
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)  
codice SIOPE: 1101

art. 2 € 2.183,39 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104  
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:  
codice funzionale missione / programma: 03.01  
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001  
codice COFOG: 03.1.1  
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)  
codice SIOPE: 1111

art. 2 € 640,18 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104  
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011  
codice funzionale missione / programma: 03.01  
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003  
codice COFOG: 03.1.1  
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)  
codice SIOPE: 1113

art. 2 € 131,19 - Contributi a carico del Comune (previdenza complem.) - COGE HC - PD 3104  
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011  
codice funzionale missione / programma: 03.01  
codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.002  
codice COFOG: 03.1.1  
codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)  
codice SIOPE: 1112

5. di provvedere, all'atto dell'effettiva cessazione dal servizio del dipendente, alla verifica di eventuali competenze residue risultanti debitorie nei confronti dell'Amministrazione e alla conseguente trattenuta economica in busta paga.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Isabella Medicina)